

CURRICOLO VERTICALE

La nostra Istituzione Scolastica, per riuscire nel suo intento di formare l'uomo e il futuro cittadino responsabile e consapevole, mira principalmente alla realizzazione sinergica di una formazione armonica ed integrale della persona (secondo i principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea) attraverso delle scelte progettuali significative ed opportune, coerenti, peraltro, con gli obiettivi ed i traguardi formativi previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali del 2012, le quali, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, promuovono le competenze culturali basilari e irrinunciabili, tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee (D.M. 254/2012). Tenendo conto di ciò, la nostra progettazione curriculare, nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi, corrisponde ad un cammino che porta l'alunno dai tre ai quattordici anni a realizzare le seguenti finalità:

- Acquisire conoscenze (**sapere** - contenuti disciplinari);
- Sviluppare abilità e competenze (**saper fare** -capacità di comunicazione dei saperi);
- Padroneggiare comportamenti (**saper essere**- manifestazione di determinate forme di azione chel'alunno è in grado di assumere nelle varie situazioni).

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

L'elaborazione e la realizzazione del CURRICOLO costituisce un processo dinamico ed aperto e rappresenta per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.

La progettazione, peraltro, di un "Curricolo verticale" facilita anche il raccordo tra i tre ordini di scuola. I docenti della Scuola dell'Infanzia, in particolare, per i bambini dai tre ai sei anni elaborano una progettazione didattica che consente di accogliere, promuovere ed arricchire l'esperienza vissuta dei bambini in chiave evolutiva, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze. I docenti della Scuola del Primo Ciclo, invece, mentre continuano a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, finalizzano la progettazione didattica alla guida dei ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Tutti i

docenti specificano nelle proprie progettazioni le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per la realizzazione del proprio curriculum, il quale si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del Primo Ciclo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Di seguito il **Curricolo Verticale per competenze delle discipline per i tre ordini di scuola del nostro ciclo di studio.**

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Sviluppare e costruire curricula sulle competenze chiave può favorire l'accesso a nuove fonti di saperi, a reti di conoscenze interne ed esterne alla scuola basate su percorsi di apprendimento calibrati sulle potenzialità e capacità degli alunni. Particolarità imprescindibile del curriculum è la trasversalità e l'organicità tra le discipline e i saperi che, raccordandosi su principi cognitivi e formativi, puntano all'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità che hanno come unico obiettivo la crescita della persona/studente. La verticalità del curriculum dell'IC Leonardo da Vinci assume caratteristiche basate sulla continuità, sulla unitarietà, sulla gradualità e sull'inclusività anche in senso orizzontale. Questi processi hanno alla base il soddisfacimento dei bisogni formativi degli alunni nei tre segmenti di istruzione – Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado – accompagnato da tappe e scansioni interne in cui l'insegnamento/apprendimento viene fondato sulle competenze da far acquisire e sui traguardi da far raggiungere.



La verticalità curricolare viene strutturata in maniera organica laddove tutte le risorse educative riescono a produrre quelle esperienze significative orientate al conseguimento di obiettivi cognitivi, affettivi, relazionali per promuovere lo sviluppo di personalità connesse con la realtà scolastica. Riuscire a definire le finalità in un progetto condiviso proietta tutta la comunità scolastica non solo alla realizzazione dell'uomo e del cittadino ma anche ad affiancarla in un percorso educativo e formativo

disciplinare delineato nello spazio e nel tempo dove scelte metodologiche specifiche non possono essere avulse dal contesto in cui l'IC Leonardo Da Vinci è inserito. È fondamentale orientare sapientemente per progettare un apprendimento di qualità in cui frammentazioni, segmentazioni e ripetizioni del sapere vengano evitate grazie alla creazione di percorsi unitari "positivi", dal benessere psico-fisico alla libera espressione delle emozioni e delle abilità comunicative, tra i tre diversi ordini di scuola del nostro Istituto.

La nostra comunità educante tende concretamente ad assicurare apprendimenti significativi perché laboratoriali e partecipativi mediante la costante ricerca di nuove strategie didattiche per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Le competenze incrementate nel curriculum d'Istituto sono svincolate da aspetti puramente meccanicistici e puntano al "*saper imparare*" per fare sviluppare negli alunni comportamenti di responsabilità e autonomia. Per questo l'organizzare i contenuti essenziali intorno a nuclei fondanti viene configurato sul duplice aspetto disciplinare e trasversale della dimensione della "*competenza*" intesa come iter programmatico *in azione* centrato sulla persona, sull'educazione alla cittadinanza e sulla comunità scolastica.

Il valore aggiunto del curriculum verticale è calibrato su specifici aspetti pedagogici come:

- ♦ L'attenzione al *soggetto che apprende*, alle sue esperienze e ai suoi bisogni;
- ♦ L'attenzione alla sua *dimensione sociale*;
- ♦ L'attenzione ai *processi di apprendimento*;
- ♦ La cura per la *didattica inclusiva*.

L'IC Leonardo da Vinci persegue l'unitarietà dell'insegnamento attraverso la funzionale ottimizzazione delle risorse e la realizzazione di aree disciplinari connesse agli ambiti. Nello specifico per la scuola secondaria di I grado:

- ✓ **AMBITO UMANISTICO-LINGUISTICO**
- ✓ **AMBITO LOGICO - MATEMATICO E SCIENTIFICO -TECNOLOGICO**
- ✓ **AMBITO ANTROPOLOGICO**
- ✓ **AMBITO DELLE EDUCAZIONI**
- ✓ **AMBITO INCLUSIONE**

Per la **Scuola Primaria** le conoscenze, le abilità e le competenze sono declinate avendo sullo sfondo i seguenti **macro indicatori disciplinari**:

ITALIANO

Ascolto e parlato (*termine terza e quinta*)
 Lettura (*termine terza e quinta*) Scrittura (*termine terza e quinta*)
 Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo (*termine terza e quinta*)
 Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua (*termine terza e quinta*)

STORIA

Uso delle fonti (*termine terza e quinta*)
 Organizzazione delle informazioni (*termine terza e quinta*)
 Strumenti concettuali (*termine terza e quinta*)
 Produzione scritta e orale (*termine terza e quinta*)

LINGUA INGLESE

Ascolto (comprensione orale) (*termine terza e quinta*)
 Parlato (produzione e interazione orale) (*termine terza e quinta*)
 Lettura (comprensione scritta) (*termine terza e quinta*)
 Scrittura (produzione scritta) (*termine terza e quinta*)
 Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (*termine quinta*)

GEOGRAFIA

Orientamento (*termine terza e quinta*)
 Linguaggio della geo-graficità (*termine terza e quinta*)
 Paesaggio (*termine terza e quinta*)
 Regione e sistema territoriale (*termine terza e quinta*)

SCIENZE

Esplorare e descrivere oggetti e materiali (*termineterza*)
 Oggetti, materiali e trasformazioni (*terminequinta*)
 Osservare e sperimentare sul campo (*termine terza e quinta*)
 L'uomo i viventi e l'ambiente (*termine terza e quinta*)

MATEMATICA

Numeri (*termine terza e quinta*)
 Spazio e figure (*termine terza e quinta*)
 Relazioni, dati e previsioni (*termine terza e quinta*)

ARTE E IMMAGINE

Esprimersi e comunicare (*termine quinta*)
 Osservare e leggere le immagini (*terminequinta*)
 Comprendere e apprezzare le opere d'arte (*termine quinta*)

MUSICA

Produzione
 Fruizione

TECNOLOGIA

Vedere e osservare (*termine quinta*)
 Prevedere e immaginare (*terminequinta*)
 Intervenire e trasformare (*terminequinta*)

EDUCAZIONE FISICA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo (*termine quinta*)
 Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva (*termine quinta*)
 Il gioco, lo sport, le regole e il fair play (*termine quinta*)
 Salute e benessere, prevenzione e sicurezza (*termine quinta*)

RELIGIONE CATTOLICA

Per l'insegnamento della religione cattolica disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).



QUADRO GENERALE CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA				
	<i>I discorsi e le parole</i>	<i>La conoscenza del mondo</i>	<i>Il sé e l'altro</i>	<i>Il corpo e il movimento</i>	<i>Immagini Suoni Colori</i>
SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINE				
	Italiano Inglese	Storia Geografia Educazione civica	Matematica Scienze Tecnologia	Educazione fisica	Musica Arte e Immagine
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	DISCIPLINE				
	Italiano Inglese Francese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Educazione Civica Geografia	Scienze motorie	Educazione Musicale Arte e immagine

IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

TUTTE LE DISCIPLINE

SCUOLA DELL' INFANZIA

Il bambino/a:

- Individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.
- Di fronte ad una procedura o a un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.
- Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite.
- Rielabora una narrazione in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione.

- Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante.
- Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante.
- Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari.
- Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza.

• Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive.

• È in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.

Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante.

- Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: mappe e schemi, con l'aiuto dell'insegnante.
- Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.
- Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio.

SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno/a:

Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie.

• Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici.

• Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti.

• Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.

Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.

• Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.

• Applica strategie di studio e collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.

• Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.

• Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati.

• Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.

• È in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.

ITALIANO

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	Nuclei fondanti	Traguardi di competenza
Scuola dell'Infanzia	Campi di esperienza <i>"I discorsi e le parole"</i> Ascolto Comprensione Comunicazione Lessico e metafonologia, Letto-scrittura	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui suoi significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media
Scuola Primaria	Ascolto e parlato Lettura e comprensione Scrivere Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione. • Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti. • Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi". • Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe. • Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi. • Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare. • Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Comprende e utilizza un lessico ricco, capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e di alta disponibilità, capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

		• Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
--	--	---

Scuola secondaria di primo grado	Oralità Lettura Scrittura Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e riproduttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	L'alunno: Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

		• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	--	---

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Nuclei fondanti	Traguardi di competenza
Scuola dell'Infanzia	Campi di esperienza <i>“I discorsi e le parole”</i>	Il bambino: • Arricchisce e precisa il proprio lessico se opportunamente guidato, familiarizza con una seconda lingua. • Sperimenta rime, filastrocche, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, si misura con la creatività e la fantasia

Scuola Primaria	Ascolto Parlato Lettura Scrittura	Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. • Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. • Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce. • Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti. • Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza. • Scrive le parole note. Comprende frasi elementari e brevi relative a un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. • Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. • Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari ed el contesto di vita, utilizzando i termini noti. • Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. Comprende inizialmente brevi messaggi orali e scritti e successivamente frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
-----------------	--	---

		• Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
Scuola secondaria di primo grado	Ascolto Parlato Lettura Scrittura Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni e scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio). • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

STORIA

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA	Nuclei fondanti	Traguardi di competenza CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Scuola dell'Infanzia	Campo di esperienza: <i>Il se' e l'altro</i> <i>La conoscenza del mondo</i>	Il bambino: gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
Scuola primaria	Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora. • Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni. • Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine. • Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni. • Colloca ordinatamente in una linea del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale. • Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei. • Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone. • Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale.

		Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Sa leggere l'orologio. • Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare. • Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato. • Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.
Scuola secondaria di primo grado	Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale Produzione orale e scritta con uso del lessico specifico	L'alunno: Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. • Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà. • si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio • Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Nuclei fondanti	Traguardi di competenza
Scuola dell'Infanzia	Campo di esperienza <i>La conoscenza del mondo</i> <i>Il corpo in movimento</i>	Il bambino: • raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza i simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata • ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, altre quantità • individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/ dietro, sopra/ sotto, destra/ sinistra ,ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
Scuola primaria	Orientamento Linguaggio della geograficità Paesaggio Regione e sistema territoriale	Utilizza correttamente gli organizzatori topologici vicino/lontano; sopra/sotto; destra/sinistra, avanti/dietro, rispetto alla posizione assoluta. • Esegue percorsi nello spazio fisico seguendo istruzioni date dall'adulto e sul foglio; localizza oggetti nello spazio. • Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa. • Con domande stimolo dell'adulto: sa nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa-scuola; sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti e sa descrivere verbalmente alcuni percorsi all'interno della scuola. Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; Sa descrivere tragitti brevi individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente. • Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi. • Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.

		Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie. • Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici
Scuola secondaria di primo grado	Orientamento Il linguaggio della geograficità Paesaggio Regione e sistema territoriale Sistema globale	Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

COMPETENZA IN MATEMATICA SCIENZA E TECNOLOGIA	Nuclei fondanti	Traguardi di competenza
SCUOLA DELL'INFANZIA	Campi di esperienza <i>La conoscenza del mondo</i> <i>Numero e spazio</i>	Il bambino: • raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza i simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata • ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, altre quantità

		• individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/ dietro, sopra/ sotto, destra/ sinistra ,ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
SCUOLA PRIMARIA	Numeri Spazio e figure Relazioni, dati e previsioni	Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. • Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. • Esegue mentalmente e per iscritto le operazioni e opera utilizzando le tabelline. • Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc. • Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. • Conosce le principali figure geometriche piane. • Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi. • Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali. • Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni. Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. • Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni e opera utilizzando le tabelline. • Opera con i numeri naturali e le frazioni. • Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio. • Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito. • Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza. • Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto. • Opera con i numeri naturali, decimali, frazionari, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti. • Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici. • Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità. • Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato. • Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e

		organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Numeri Spazio e figure Relazioni e funzioni Dati e previsioni	L'alunno: Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui. • Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate. • Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti. Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni.

SCIENZE

COMPETENZA IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA	Nuclei fondanti	Traguardi di competenza
---	------------------------	--------------------------------

**SCUOLA
DELL'INFANZIA**

Campi di esperienza:
Il corpo e il movimento
La conoscenza del mondo

Il bambino:

- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

**SCUOLA
PRIMARIA**

**Oggetti, materiali e
trasformazioni**
**Osservare e sperimentare
sul campo**
**L'uomo, i viventi e
l'ambiente**

L'alunno:

È in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto.

- Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo.
 - Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto.
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
 - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
 - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
 - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
 - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.
 - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
 - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.
- Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed

		esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. • Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Fisica e chimica Astronomia - Scienze della terra Biologia	Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento. • Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero. • Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali. • Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti. Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e Tecnologico.

TECNOLOGIA

COMPETENZA IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA	Nuclei fondanti	Traguardi di competenza
Scuola della Infanzia	Campi di esperienza <i>La conoscenza del mondo I discorsi e le parole Oggetti – fenomeni - viventi</i>	Il bambino: • sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; • riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo; • osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; • si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
Scuola primaria	Vedere e osservare Prevedere e immaginare Intervenire e trasformare	L'alunno: Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa. • Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali. • Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione
Scuola secondaria di primo grado	Vedere, osservare e sperimentare. Prevedere, immaginare e progettare. Intervenire, trasformare e produrre.	L' alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, utilizza adeguate risorse anche per la realizzazione di prodotti anche di tipo digitale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali. Conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse, di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Utilizzo alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari.

- Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli.

Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e ne individua le più rilevanti relazioni con l'uomo e l'ambiente.

- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse.

- E' in grado di prevedere le conseguenze di una propria azione di tipo tecnologico.

- Conosce ed utilizza oggetti e strumenti, descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti.

- Sa formulare semplici progetti ed effettuare pianificazioni per la realizzazione di oggetti o eventi.

Ricava informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d'uso; sa redigerne di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche con la collaborazione dei compagni.

- Utilizza autonomamente e con relativa destrezza i principali elementi del disegno tecnico.

- Sa descrivere e interpretare in modo critico alcune opportunità, ma anche impatti e limiti delle attuali tecnologie sull'ambiente e sulla vita dell'uomo.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

EDUCAZIONE FISICA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Nuclei fondanti	Traguardi di competenza
SCUOLA DELL'INFANZIA	Campi di esperienze <i>Il corpo e il movimento</i>	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
SCUOLA PRIMARIA	Il corpo in relazione a spazio e tempo Il linguaggio del corpo Il gioco, lo sport e le regole Salute, benessere prevenzione	L'alunno : Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri. • Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente). • Padroneggia gli schemi motori di base. • Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare). • Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni. • Rispetta le regole dei giochi. • Sotto la supervisione dell'adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni. Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. • Utilizza correttamente gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. • Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità. • Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni. • Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di

		maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Salute, benessere , prevenzione e sicurezza	• Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “ <i>star bene</i>” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Nucleo fondante	Traguardi di competenza
Scuola dell' Infanzia	Campi di esperienza <i>Il sé e l'altro</i> <i>Il corpo in movimento</i> <i>Immagini, suoni e colori</i> <i>I discorsi e le parole</i> <i>La conoscenza del mondo</i>	Il bambino: Riconosce che il mondo viene percepito dai cristiani e dai credenti dono di Dio e per questo va amato e rispettato; • Riconosce Gesù e apprende che Dio è Padre e la Chiesa è Famiglia. • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. • Riconosce i principali simboli cristiani delle feste che caratterizzano il Natale e la Pasqua, dei luoghi della comunità cristiana. • Riconosce atteggiamenti di fratellanza e di pace nel rispetto delle diversità culturali e religiose.

Scuola primaria

Dio e l'uomo

La Bibbia e le altre fonti

Il Linguaggio religioso

I valori etici e religiosi

L'alunno :

Scopre Dio Creatore e Padre

- Conosce alcuni contenuti principali dell'insegnamento di Gesù.

- Ascolta, legge, comprende e sa narrare brevi racconti dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento.

- Riconosce il significato del Natale e della Pasqua nell'ambiente in cui vive.

- Coglie che la comunità cristiana realizza il comandamento dell'amore.

- Riconosce, accetta e rispetta le altre esperienze religiose.

Coglie il significato della missione e universalità della Chiesa.

- Ascolta, legge e sa riferire alcune pagine bibliche fondamentali.

- Conosce la struttura e la composizione della Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani.

- Riconosce il significato dei segni della religione cristiana in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.

- Riconosce il significato dei segni della religione cristiana.

- Identifica nella Chiesa la Comunità che si impegna ad accogliere e servire.

- Riconosce, accetta e interagisce con altre realtà religiose.

Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.

L'alunno:

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

**Scuola
secondaria
di primo
grado**

Dio e l'uomo

La Bibbia e le altre fonti

Il Linguaggio religioso

I valori etici e religiosi

- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

- Individua i tratti essenziali della Chiesa e del suo cammino ecumenico.

- Coglie nelle domande di senso e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa.

- Coglie l'importanza del dialogo inter religioso come continua ricerca dell'unità.

E' aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

- Sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

MUSICA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Nucleo fondante	Traguardi di competenza
Scuola dell' Infanzia	Campi di esperienza <i>Imparare ad ascoltare "l'ambiente circostante"</i> <i>Imparare " la musica come linguaggio "</i> <i>Sviluppare la capacità creativa</i>	• Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
Scuola primaria	Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali Esprimersi con il canto e la musica	Ascolta semplici brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. • Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. • Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. • Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre. Nell'ascolto di brani musicali di genere diverso esprime apprezzamenti rispetto alle sollecitazioni emotive. • Riproduce eventi sonori e semplici melodie musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali. • Canta in coro all'unisono in sintonia con gli altri. • Conosce la notazione musicale e la rappresenta con i più semplici strumenti convenzionali e non. Esplora le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. • Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate e le utilizza per l'esecuzione di brani vocali e strumentali.
		L' alunno : Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e auto-costruiti. • Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale.

Scuola secondaria di primo grado	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici; Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali; Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale dei materiali sonori.	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. • Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
---	--	---

ARTE E IMMAGINE

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Nucleo Fondante	Traguardi di competenza
Scuola dell'Infanzia	Campi di esperienza Immagini, suoni, colori	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
	Esprimersi e comunicare con le immagini Sperimentare materiali, strumenti e tecniche	L'alunno: Riconosce e utilizza in forma elementare gli elementi di base del linguaggio visivo. • Produce e rielabora immagini, iniziando a utilizzare tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).

Scuola Primaria	Descrivere, esplorare, osservare Leggere le immagini Apprezzare alcuni beni artistico culturali del proprio territorio	• Osserva, esplora e descrive semplici immagini (opere d'arte fotografie, ecc.). • Conosce opere artistiche e artigianali della propria cultura. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). • Rielabora immagini con diverse tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici, plastici, ecc.). • Osserva, esplora, descrive e decodifica immagini (opere d'arte, fotografie, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, ecc.). • Conosce e rispetta alcuni beni artistici-culturali e paesaggistici presenti nel proprio territorio. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
Scuola secondaria di I grado	Ideare, progettare, realizzare elaborati Conoscere e usare strumenti e tecniche Descrivere e osservare le immagini Conoscere la produzione artistica nel tempo e le problematiche del patrimonio artistico	• Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. • Conosce e legge i paradigmi dell'Arte antica e li colloca nei contesti storici e culturali di riferimento. Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

COMPETENZA DIGITALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

TUTTE LE DISCIPLINE

INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Il bambino: • Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi con supporti multimediali. • Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro. • Realizza semplici elaborazioni grafiche. • Visiona immagini e brevi video.	L'alunno: Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base degli strumenti digitali. • Con la guida dell'insegnante, conosce i principali componenti del computer e utilizza semplici software didattici. • Con il supporto del docente conosce il linguaggio informatico tramite giochi didattici interattivi. • Visiona e consulta semplici materiali online con l'aiuto del docente. Utilizza programmi operativi creando e archiviando file. • Con l'aiuto dell'insegnante, accede a una casella di posta elettronica per inviare e ricevere semplici messaggi. • Con il supporto del docente utilizza il linguaggio informatico tramite giochi didattici interattivi. • Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni. • Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo file con vari strumenti digitali e piattaforme.	L'alunno: Elabora e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. • Utilizza autonomamente il linguaggio informatico tramite giochi didattici interattivi. • Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni. • Conosce alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e con il supporto del docente adotta i comportamenti preventivi. Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni e piattaforme e-learning per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. • Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. • Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. • Utilizza autonomamente il linguaggio informatico tramite giochi didattici interattivi. • Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. • Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali).

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e situazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di controllo e verifica e per interagire con soggetti diversi del mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti fenomeni e produzioni artistiche. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Quando si parla di “competenze chiave” è opportuno precisare che si fa riferimento a tre assi longitudinali: uno riferito al contesto europeo, in cui si parla di competenze chiave per l'apprendimento permanente; un altro che fa riferimento al contesto italiano in cui si parla di competenze chiave di cittadinanza. E il terzo definisce le competenze di base.

Questa tridimensionalità ha mutato profondamente il paradigma di fruizione della prassi didattica che si basa su cinque assunti fondamentali:

- ❖ Il passaggio dall'insegnamento all'apprendimento;
- ❖ L'apprendimento lungo tutto l'arco della vita- *lifelong learning*;
- ❖ L'apprendimento formale, non formale, informale- *lifewide learning*;
- ❖ La comparabilità degli apprendimenti a livello europeo;
- ❖ Le nuove competenze necessarie per l'acquisizione di una professionalità e di un reale diritto di cittadinanza.

La sfida di ogni comunità educante risiede nell'organizzazione di orizzonti ampi e arricchenti l'autorealizzazione e il successo formativo degli alunni tramite forme di relazioni didattiche in cui il centro è il gruppo classe del quale bisogna “prendersi cura” con l'obiettivo primario di farne una *comunità democratica*. Per ottenere ciò, l'ideazione stessa di una scuola significativa deve rivolgersi alla motivazione interiore, al bisogno di vivere insieme agli altri, per educare a sentirsi accettati, apprezzati e responsabilizzati nella costruzione di sentimenti/ azioni molto complesse quali la collaborazione, l'aiuto reciproco, il confronto delle idee e la fiducia in sé stessi. Tenendo come assunto la “piramide dei bisogni” di Maslow, la vertiginosa *autorealizzazione* quasi specularmente si confronta con il bisogno di *appartenenza*, come necessità da far riconoscere e da far guadagnare con il conseguimento di risultati positivi che derivano solo dal riconoscimento, dalla valorizzazione e dalla realizzazione di sé stessi. Un processo evolutivo, quindi, che punta alla scuola di tutti deve essere determinato da una prassi didattica inclusiva perché coerente con una qualità costruita nel tempo e che possa promuovere competenze valide per tutti gli alunni. L'integrazione dei saperi formali, non formali e informali viene esplicitata dalle finalità generali delle Indicazioni Nazionali in cui il principio della *centralità della persona* percorre le linee formative verticali e orizzontali: l'una rivolta alla persona che può apprendere lungo tutto l'arco della sua vita e l'altra rivolta alla scuola che, in qualità di comunità educante, intreccia alleanze educative con le famiglie, il territorio e le reti istituzionali creando una forma di integrazione nuova che passa attraverso la cultura di appartenenza, la conoscenza della storia e delle tradizioni al fine di educare la

cittadinanza alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale di ogni alunno. Alla luce di ciò, la visione delle competenze culturali e di base articola i curricoli di ciascuna disciplina in cui gli specifici contributi non possono essere slegati da competenze metacognitive, metodologiche, operative, relazionali e sociali indispensabili per organizzare le conoscenze, le abilità e le capacità e per “sviluppare resilienza” in ogni contesto di vita. Il Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 specifica la peculiarità dell’agire della persona competente in chiave di responsabilità etica ed autonomia ed è questo il compito della nostra Comunità di pratiche. La *mission* della nostra Comunità educante consiste, appunto, nel promuovere una didattica per competenze che parta dalla costruzione del curricolo verticale pervenendo armoniosamente alla specificazione dei curricoli orizzontali e trasversali allo scopo di individuare i contenuti irrinunciabili che devono diventare abilità e competenze desunte da strategie e tecniche didattiche riunite in una progettualità sistematica, ordinaria e condivisa da tutta la comunità professionale. Così si privilegiano l’aspetto sociale e cooperativo dell’apprendimento, il *peer-tutoring*, il *problem solving*, il *decision making*, la creatività, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, l’autocoscienza, l’empatia, la gestione delle emozioni e dello stress, il semplice confronto e il dibattito che accompagnano i nostri alunni nei tre ordini di scuola nella delicata interrelazione tra *life skills* dettate dall’OMS e didattica per competenze. Inoltre l’Unione Europea ha definito le **competenze trasversali** come quelle *capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi*.

L’elevata funzione di **trasferibilità** in situazioni e ambiti diversi non può essere scissa dalla **funzione auto-orientativa**: queste declinazioni permettono agli studenti di arricchire i propri patrimoni personalizzandoli con conoscenze, abilità e atteggiamenti utili nella gestione di situazioni complesse.

Definizione delle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente:

Competenza alfabetica funzionale: Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica: Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l’abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale: È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolarsi.

Competenza in materia di cittadinanza: Ognuno deve possedere le *skills* che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale: La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Il Consiglio europeo recentemente ha adottato una nuova raccomandazione relativa le competenze chiave per l'apprendimento permanente per lo sviluppo delle competenze chiave e delle abilità di base. Nel novembre del 2019 la Commissione europea ha organizzato una conferenza sugli approcci e i contesti didattici nella scuola per rafforzare *l'apprendimento reciproco e lo scambio delle migliori pratiche* (**ET 2020 e Rapporto Eurydice Italia**).



Lo scopo principale di questa nuova cooperazione europea dà ampio respiro al quadro strategico dell'UE con i quattro nuovi obiettivi prioritari che entro il 2020 devono essere perseguiti e cioè:

Obiettivo strategico 1: Fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà.

Obiettivo strategico 2: Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione.

Obiettivo strategico 3: Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Obiettivo strategico 4: Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La partecipazione civica e politica oggi più che mai viene affrontata nella scuola tramite la promozione della cittadinanza attiva. Fare pratica di cittadinanza ed educare alla cittadinanza da parte della scuola significa formare giovani cittadini, offrendo loro quelle conoscenze civiche necessarie per poter interagire nella società con atteggiamenti democratici, responsabili e partecipativi nonché orientati alla giustizia sociale.

SINOSSI DELLE COMPETENZE SPECIFICHE DI CITTADINANZA	TRAGUARDI FORMATIVI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	AMBITI DISCIPLINARI E ASSI CULTURALI PREVALENTI
Interazione efficace e costruttiva con gli altri	Pensiero critico	Agire in modo socialmente responsabile	Agire democraticamente
Identità ed autonomia	COSTRUZIONE DEL SÉ ORIENTAMENTO	Imparare ad imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile	ASSE DEI LINGUAGGI
			ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO- TECNOLOGICO
			TUTTI
			TUTTI
		Acquisire e interpretare l'informazione	TUTTI
Strumenti culturali	SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Individuare collegamenti e relazioni	ASSE STORICO- ANTROPOLOGICO E SOCIALE
		Risolvere problemi	
Convivenza civile	RELAZIONE CON GLI ALTRI	Comunicare Collaborare e partecipare	ASSE DEI LINGUAGGI E STORICO- ANTROPOLOGICO E SOCIALE
Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita <u>INFANZIA</u>	Obiettivi formativi in uscita <u>PRIMARIA</u>	Obiettivi formativi in uscita <u>SECONDARIA I</u> <u>GRADO</u>

Ambito COSTRUZIONE DEL SE'

Imparare ad imparare <i>-Conoscenza di sé</i> <i>-Uso di strumenti informative</i> <i>-Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro</i>	Riconoscere le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.	Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscere i punti di debolezza e i punti di forza e predisporre a gestirli. Essere consapevoli dei propri comportamenti. Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Avviarsi all'acquisizione di un metodo di studio personale.	Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.
Progettare <i>-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.</i> <i>-Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto.</i>	Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi per realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.	Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.	Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.

Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI

Comunicare e Rappresentare <i>-Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere</i> <i>-Uso dei linguaggi disciplinari</i>	Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze con linguaggi espressivi diversi.	Comprendere Semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti.	Comprendere Messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi. Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
Collaborare e Partecipare <i>-Interazione nel gruppo.</i>	Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	Interagire in gruppo, comprendendo i vari punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e

-Disponibilità al confronto. -Rispetto dei diritti altrui.	Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.		alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e	Esprimere i propri bisogni.	Assolvere gli obblighi scolastici con	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità

Ambito - RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE

Risolvere problemi -Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza	Riconoscere situazioni problematiche. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti di versi. -Individuare collegamenti fra varie aree disciplinari	Utilizzare parole, gesti, disegni... per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni , eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di analizzare l'informazione. -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità -Distinzione di fatti e opinioni.	Comprendere informazioni attraverso l'ascolto e la visione di immagini e simboli utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di destinare nel prossimo triennio la quota di autonomia (20%) alla realizzazione del PROGETTO “EDUCARE ALLA CULTURA DELLA SICUREZZA” al fine di consentire l’acquisizione di competenze trasversali grazie ad un’attenta opera di sensibilizzazione sui principali temi della sicurezza che interessano la vita della nostra comunità non senza espliciti riferimenti all’attuale contingenza epidemiologica.

Le dimensioni cognitive, affettive e relazionali ruotano intorno ad un approccio globale in cui tutti gli alunni diventano protagonisti, insieme al Ds, agli Rspp, agli Aspp e ai loro docenti, della promozione dell’educazione alla sicurezza come membri “attivi” della comunità scolastica, che mira altresì a sviluppare la collaborazione reciproca tra scuola e territorio.

Le *Life Skills Of School For Education* sono finalizzate alle:

1. Capacità di leggere dentro se stessi (*Autocoscienza*): conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri bisogni e desideri, i propri punti deboli e i propri punti forti;
2. Capacità di riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri (*Gestione delle emozioni*): essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento in modo da riuscire a gestirle in modo appropriato e a regolarle opportunamente;
3. Capacità di governare le tensioni (*Gestione dello stress*): saper conoscere e controllare le fonti di tensione tramite cambiamenti nell'ambiente o nello stile di vita, o tramite la capacità di rilassarsi;
4. Capacità di analizzare e valutare le situazioni (*Senso critico*): saper analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, e riconoscendo i fattori che influenzano (pressioni dei coetanei; influenza dei mass media) ;
5. Capacità di affrontare in modo flessibile ogni genere di situazione (*Creatività*) : saper trovare soluzioni e idee originali; permette di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni ;
6. Capacità di esprimersi (*Comunicazione efficace*): sapersi esprimere in ogni situazione a livello verbale e non, in modo efficace e congruo alla propria cultura, dichiarando opinioni e desideri, bisogni e sentimenti, e chiedendo, se necessario aiuto;
7. Capacità di prendere decisioni (*Decision making*): saper decidere in modo consapevole e costruttivo nelle diverse situazioni e contesti di vita;

8. Capacità di risolvere problemi (*Problem solving*): saper affrontare e risolvere in modo costruttivo i diversi problemi che, se lasciati irrisolti, possono causare stress mentale e tensioni fisiche;

9. Capacità di comprendere gli altri (*Empatia*): saper comprendere e ascoltare gli altri, immedesimandosi in loro, accettandoli e comprendendoli;

10. Capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo (*Skill per le relazioni interpersonali*): sapersi mettere in relazione costruttiva con gli altri, saper creare e mantenere relazioni significative ed essere in grado di interrompere le relazioni in modo costruttivo.